

Parchi e giardini fiorentini: il piacere di fare attività all'aperto



Parchi e giardini fiorentini

Bobolino

Giardino dell'Orticultura

Giardino di Villa Vogel

Parco dell'Anconella

Parco delle Cascine

Parco di Villa Fabbricotti e Giardino Tosco-Laziale

Parco di Villa Favard

Parco di Villa il Ventaglio

Parco di Villa Strozzi al Boschetto

Parco Pettini Burresi

Bobolino

Il Giardino del Bobolino si trova nel quartiere 1 in prossimità del viale Niccolò Machiavelli, che unisce Porta Romana al Piazzale Michelangelo. Il giardino deve il suo nome al vicino e più ben noto Giardino di Boboli, del quale è una versione in scala minore. Il giardino di Bobolino è un luogo silenzioso e tranquillo che segue i tornanti di Viale Machiavelli; è interamente composto da pendii erbosi, scalinate, piazzali di ghiaia e presenta anche fontane e grotte artificiali. Al suo interno si trovano molte specie arboree come i cedri del libano, le magnolie, i lecci.

Nella parte intermedia del giardino si trova Villa Cora, oggi trasformata in Hotel di lusso, antico soggiorno dell'imperatrice Eugenia e del compositore Pëtr Il'ič Čajkovskij. Nella parte inferiore, a fianco del giardino, si trovano alcune serre comunali.

ALLENARSI NEL PARCO

Il Parco, completamente in dislivello, non è molto ampio, ma la continuità con il Viale Macchiavelli rende possibile lo svolgimento di una serie di attività:

- camminare in modo continuativo ad un livello di intensità da moderato a vigoroso
- correre in modo continuativo ad un livello di intensità da moderato a vigoroso
- eseguire esercizi di stretching (nelle aree verdi del parco)
- allenarsi con il kit di piccoli attrezzi (nelle aree verdi del parco)

INFORMAZIONI UTILI

Raggiungere il luogo: Viale Niccolò Macchiavelli, Firenze. Autobus: linea 12 e 13.

Ingresso: Gratuito. Sempre aperto.

Giardino dell'Orticoltura



Il giardino dell'Orticoltura si trova nel quartiere 5, in zona Ponte Rosso. Nell'ampio giardino si trovano molti alberi d'alto fusto, aiuole, un'area ricreativa per bambini e la biblioteca comunale "Orticoltura". L'area ospita spesso eventi e laboratori dedicati ai bambini e alle famiglie. Ogni anno il Giardino dell'Orticoltura accoglie, tra la fine di Aprile e i primi giorni di Maggio, la mostra-mercato di piante e fiori, accessibile gratuitamente.

Attraverso un passaggio pedonale oltre la ferrovia si entra nel *Giardino degli orti del Parnaso* (accessibile anche da Via Trento), una piccola area verde posta su un dislivello panoramico, dove spicca una fontana a forma di drago, che si snoda sulla scalinata; qui ha sede il Giardino dei Giusti sulla falsariga di quello esistente a Gerusalemme.

Cenni storici. Nel 1852 l'Accademia dei Georgofili di Firenze incaricò un'apposita commissione di istituire una società di orticoltura in Toscana. Nel 1854 nacque così la Società Toscana di Orticoltura. Qualche anno dopo si rese disponibile un vasto appezzamento di terreno, tra il Mugnone e la via Bolognese, per impiantarvi l'orto sperimentale. Nel 1880 la Federazione Orticola Italiana scelse questo giardino come sede per la Prima Esposizione Nazionale. Per l'occasione fu costruito un grande Tepidario che stimolò l'interesse per la ricerca botanica e la sperimentazione delle colture in serra. Nella prima parte del '900 il giardino venne acquistato dal comune che lo destinò a giardino pubblico. Il tepidario durante il secolo scorso subì numerosi danni ma attualmente è tornato all'antico splendore grazie ad un recente restauro.

Per approfondimenti:

<http://www.regione.toscana.it/-/giardino-di-orticoltura>

ALLENARSI NEL PARCO

Nel Parco, grazie anche alla continuità con il Giardino degli Orti del Parnaso, è possibile svolgere una serie di attività:

- camminare in pianura ma anche in dislivello
- correre in pianura ma anche in dislivello
- eseguire esercizi di stretching
- allenarsi con il kit di piccoli attrezzi

INFORMAZIONI UTILI

Raggiungere il luogo: Via Vittorio Emanuele II 14 / Trento 5 / Bolognese 17, Firenze. Autobus linea 25 (da Piazza San Marco) e linea 13 (da Piazza Stazione).

Ingresso: Gratuito. Da gennaio a marzo e da ottobre a dicembre 8.30-18; aprile, maggio e settembre 8.30-19; da giugno a agosto 8.30-20.

Giardino di Villa Vogel

Villa Vogel si trova all'interno del rione Le Torri posto nelle vicinanze di Legnaia e dell'Isolotto; oggi l'edificio ospita gli uffici del Quartiere 4. Il parco della villa è una vasta area verde che comprende ampi prati alberati e che forma, assieme alla confinante area di via del Saletto, una superficie di circa 100.000 mq. Si può accedere al parco da due entrate distinte: Via delle Torri e Via Canova. Nel giardino sono presenti un laghetto, una pista da pattinaggio e molte attrezzature per i giochi dei bambini, divise per età.

Cenni storici: Il primo nucleo della Villa fu costruito, ad opera della famiglia Capponi, nel XIII secolo, solo in seguito si formò la villa e nel susseguirsi dei secoli vennero aggiunti a questa il chiostro, il portico, la loggia sovrapposta e le volte a padiglione visibili al pian terreno. Nel XVIII secolo lungo via delle Torri fu costruita la cappella. Alla fine del '700 la proprietà fu comprata dai Franceschi, e poi nel 1923 dai Vogel, a cui deve il nome. Dal primo dopoguerra la villa fu praticamente abbandonata e negli anni '80 venne donata al comune che la restaurò completamente.

ALLENARSI NEL PARCO

Nel Parco, completamente pianeggiante, è possibile svolgere una serie di attività:

- camminare a passo veloce in modo continuativo
- correre in modo continuativo
- eseguire esercizi di stretching
- allenarsi con il kit di piccoli attrezzi

INFORMAZIONI UTILI

Raggiungere il luogo: Via delle Torri 23 e Via Canova, Firenze. Autobus: linea 5, 77 e 78, per l'ingresso di Via Canova e linea 5a e 9 per l'ingresso di Via delle Torri.

Orario: Da novembre a dicembre 8.00 - 17.00; Febbraio 8.00 - 17.30; Marzo e ottobre 8.00 - 18.00; Aprile 8.00 - 19.00; Maggio 8.00 - 20.00; da giugno a settembre 8.00 - 24.00.

Ingresso: gratuito.

Parco dell'Anconella



Il parco dell'Anconella, un vero polmone verde per la zona di Firenze Sud (quartiere 3), si trova stretto fra due ponti (Verrazzano e Varlungo) e si estende sulla riva sinistra dell'Arno. La maggior parte di tale area, a ridosso di Via Villamagna, è concessa all'acquedotto fiorentino, la restante è invece adibita ad uso pubblico e consta di due distinte parti: una prima parte lungo la riva

dell' Arno formata da una striscia di terreno larga 50 metri e lunga circa un chilometro e mezzo che fino a qualche tempo fa era ricca di maestosi pioppi bianchi (testimoni dell'antica albereta dell'Anconella), oggi in gran parte decimati a causa del disastro causato dal maltempo nell'estate del 2015; una seconda parte a forma di rettangolo confinante a sud con via Villamagna, attrezzata allo svolgimento di attività sportive e ricreative (pista di pattinaggio, parete da scalata, rampa da skateboard), che presenta anche un ampio parco giochi per bambini. Il parco presenta, inoltre, un anfiteatro con 200 posti a sedere, una vasca con giochi d'acqua, il modello della cupola di Santa Maria del Fiore di dimensioni 1:5 a cupola aperta e un'area nella quale è possibile portare i cani.

ALLENARSI NEL PARCO

Nel Parco, ampio e completamente pianeggiante, è possibile svolgere una serie di attività:

- camminare a passo veloce in modo continuativo
- correre in modo continuativo
- andare in bicicletta
- eseguire esercizi di stretching
- allenarsi con il kit di piccoli attrezzi

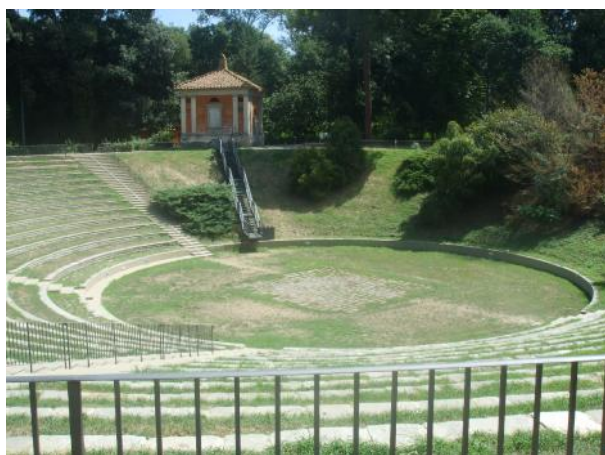
Inoltre, sempre gratuitamente, è possibile utilizzare le attrezzature sportive presenti all'interno del parco (pista di pattinaggio, parete da scalata, rampa da skateboard)

INFORMAZIONI UTILI

Raggiungere il luogo: Via Villamagna 39, Firenze. Autobus linea 3, 8 (da Careggi) e 23 più un breve tratto a piedi.

Ingresso: Gratuito. Sempre aperto.

Parco delle Cascine



Il Parco delle Cascine è il polmone verde della città, a due passi dal centro, situato nel quartiere 1. E' il più ampio parco pubblico di Firenze con una superficie di oltre 130 ettari parallela al fiume Arno. Caratterizzato da una ricca vegetazione, da vasti prati, viali e vialetti, è il luogo ideale dove praticare sport (liberamente o avvalendosi dei numerosi impianti attrezzati) o trascorrere il tempo libero, anche con i bambini.

Cenni storici: il primo nucleo dell'Isola Estate, così come era chiamato il parco all'epoca, fu comprata dal duca Alessandro a metà del 1500 e poi ingrandita da Cosimo I. Il nome attuale del parco deriva dall' antica presenza di fattorie (*cascine*) nell'isola, oggi non più esistenti. Fin dall'inizio del XVII secolo il parco è stato dominato da un maestoso viale di alberi oggi conosciuto come lo Stradone del Re. Era aperto anche al pubblico, ma solo per eventi speciali e per il giorno dell'Ascensione. Era un'area selvaggia di cui l'unica struttura fissa era una casetta per la caccia dove l'arciduca e la sua famiglia potevano risiedere. Nella seconda metà del XVIII secolo l'arciduchessa Elisa trasformò le Cascine in parco pubblico e volle una nuova entrata al parco su Porta al Prato. Nel frattempo la strada parallela al fiume fu pavimentata e resa tutta dritta.

ALLENARSI NEL PARCO

L'ampiezza del parco e il collegamento al parco dei Renai tramite pista pedo-ciclabile, rendono le Cascine un luogo ideale dove poter svolgere una serie di attività (oltre quelle proposte a pagamento dalle strutture adiacenti al parco o presenti all'interno dello stesso):

- camminare a passo veloce in modo continuativo
- correre in modo continuativo
- andare in bicicletta o con i pattini (è possibile noleggiare entrambi presso la struttura delle Pavoniere)
- eseguire esercizi di stretching
- allenarsi con il kit di piccoli attrezzi
- allenarsi seguendo il *percorso vita** presente tra le Pavoniere e la linea tramviaria.

** percorso di allenamento a tappe con attrezzi e istruzioni*

INFORMAZIONI UTILI

Raggiungere il luogo: Piazzale delle Cascine, Firenze. Autobus linea 17C e 60. Tramvia linea 1.

Ingresso: Gratuito. Sempre aperto.

Sito web: <http://parcodellecascine.comune.fi.it/>

Parco di Villa Fabbricotti e Giardino Tosco -Laziale



Villa Fabbricotti si trova nel quartiere 5 in via Vittorio Emanuele II, in zona Montughi. Il parco, posto su una collinetta, è accessibile anche attraversando l'adiacente Giardino Tosco Laziale con un ulteriore ingresso da via Stibbert; quest'ultimo è dotato di uno spazio attrezzato per i bambini, numerose panchine e un' area per i cani.

Segnaliamo che di fianco all'ingresso del giardino tosko – laziale si trova l'entrata (gratuita) del parco del museo Stibbert.

Cenni storici. Dal cinquecento fino alla prima parte dell'ottocento la Villa era utilizzata da un ramo della famiglia Strozzi come casino di caccia, da cui il nome "lo strozzino". Giuseppe Fabbricotti acquistò la proprietà nel 1864 e lo stesso anno incaricò l'architetto Vincenzo Micheli di trasformare l'antico "Casino di caccia", in una lussuosa residenza. Diverse sono state le donne famose che nel corso del secolo XIX la villa ha ospitato come La Granduchessa di Toscana, sorella di Napoleone, Elisa Baciocchi e la Regina Vittoria d'Inghilterra.

Per approfondimenti:

<http://www.regione.toscana.it/-/villa-fabbricot-1>

ALLENARSI NEL PARCO

Nel Parco, grazie alla pendenza e alla continuità con il giardino tosko-laziale, è possibile svolgere una serie di attività:

- camminare in modo continuativo, ad una intensità moderata/vigorosa
- correre in modo continuativo ad un livello impegnativo
- eseguire esercizi di stretching (nel giardino tosko-laziale)
- allenarsi con il kit di piccoli attrezzi (nel giardino tosko-laziale)

INFORMAZIONI UTILI

Raggiungere il luogo: Via Vittorio Emanuele II 64 (parco di Villa Fabbricotti) e via Stibbert 24 (giardino tosko-laziale), Firenze. Autobus Linea 4 (dalla stazione SMN).

Orario: Da aprile a settembre 7-20; da ottobre a marzo 7-19.

Ingresso: Gratuito.

Parco di Villa Favard



Villa Favard si trova in via Aretina nel quartiere 2 (con un'entrata anche da Via Rocca Tedalda) nella località di Rovezzano a Firenze. Sono presenti un ampio giardino e un parco ben tenuti, dove è possibile allenarsi da soli o in compagnia, fare un picnic e portare i bambini a giocare. Un angolo di vera quiete ritagliato in città. La Villa è, inoltre, la sede distaccata del Conservatorio musicale Luigi Cherubini.

Cenni storici. Nell'800 la baronessa Fiorella Favard ne fece un grande centro di cultura che riuniva intellettuali e artisti. La sagace e colta francese dette all'architetto Giuseppe Poggi l'incarico di ristrutturare completamente la villa e il giardino. Con la morte della baronessa Favard (1889) iniziò il periodo di decadenza. Nel 1949 tutto il complesso fu dato all'Opera Pia Madonnina del Grappa. Negli anni settanta, l'apertura dell'ingresso da via Rocca Tedalda ed il frazionamento dell'intera proprietà ne ha alterato la struttura originaria.

Per approfondimenti:

<http://www.regione.toscana.it/-/villa-favard>

ALLENARSI NEL PARCO

Nel Parco, ampio e completamente pianeggiante, è possibile svolgere una serie di attività:

- camminare a passo veloce in modo continuativo
- correre in modo continuativo
- eseguire esercizi di stretching
- allenarsi con il kit di piccoli attrezzi

INFORMAZIONI UTILI

Raggiungere il luogo: Via Aretina e da Via Rocca Tedalda, Firenze. Autobus linea 14.

Orario: Estate: 8-20. Inverno: 9-18.

Ingresso: Gratuito.

Giardino di Villa il Ventaglio



Il giardino, posto in una collina nel quartiere 2 vicino a Piazza delle Cure, è un'area molto suggestiva, contenente numerose specie di flora.

Il parco nel Quattrocento era una casa da oste, che offriva l'opportunità di una sosta ai pellegrini che da Porta a Pinti (in corrispondenza dell'attuale Piazzale Donatello) si recavano a San Domenico di

Fiesole. Nel XIX secolo la proprietà fu acquistata dal conte Archinto che incaricò Giuseppe Poggi di ristrutturare la casa e di riprogettare il giardino.

Il Parco in stile inglese si estende sulla collina per circa cinque ettari ed è caratterizzato da un lungo viale che collega l'ingresso di Via Aldini con la Villa e che ricorda, per il sistema di sentieri e scalinate, la zona del Piazzale Michelangelo. Elementi caratterizzanti del parco sono il laghetto romantico, con isoletta e ponticello, nel pratone d'ingresso.

Purtroppo dal luglio 2014 a causa della mancanza di fondi per la manutenzione è stata ridotta l'area aperta al pubblico, limitandola alla zona del Pratone del Lago.

Per approfondimenti:

<http://www.regione.toscana.it/-/villa-il-ventaglio>

ALLENARSI NEL PARCO

Nonostante il ridimensionamento dell'area aperta al pubblico è possibile svolgere all'interno del parco una serie di attività:

- camminare a passo veloce in modo continuativo
- correre in modo continuativo
- eseguire esercizi di stretching (nel Pratone del Lago)
- allenarsi con il kit di piccoli attrezzi (nel Pratone del Lago)

INFORMAZIONI UTILI

Raggiungere il luogo: Via Aldini, 10 – 12, Firenze. Autobus: linea 7; nei pressi si trovano anche le fermate della linea 11 e 17.

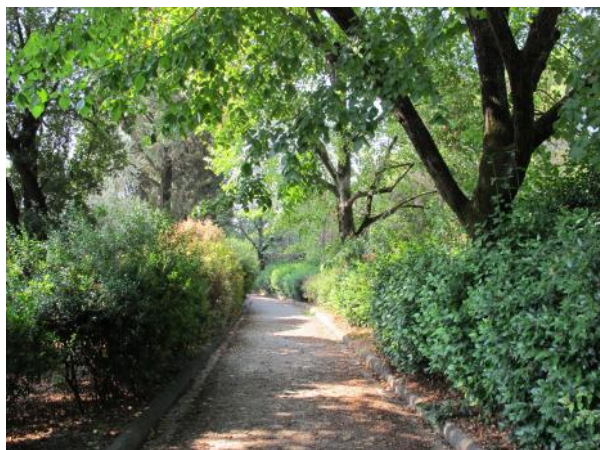
Orario: da novembre a febbraio 8.15 – 16.30; da marzo a maggio 8.15 – 17.30 - con ora legale 18.30; da giugno ad agosto 8.15 – 19.30; settembre e ottobre 8.15 – 18.30 (ora solare 17.30).

Ingresso: Gratuito.

Chiusura: Lunedì. Da giugno a metà settembre il parco è chiuso anche il giovedì.

Telefono: 055 580283

Parco di Villa Strozzi al Boschetto



Il parco di Villa Strozzi si trova nel quartiere 4 dell'Isolotto, tra piazza Pier Vettori, via di Soffiano e via Monte Oliveto. La Villa, oltre ai suoi due portali d'entrata presenta anche un piccolo accesso sul Monte Oliveto (Bellosguardo). Il Giardino è un'ampia area verde composta da sentieri che salgono sulla collina, scalinate, punti panoramici di interesse e panchine per il relax. Al suo interno si trova l'importante struttura della Limonaia, che ospita mostre ed eventi di vario genere e sono presenti anche le Scuderie, una delle sedi del Polimoda.

All'ingresso da Via Pisana si trovano, inoltre, un'area gioco per bambini, un bar e altre strutture ricreative.

Cenni storici: Villa Strozzi al Boschetto nacque, attorno alla metà del XVI secolo, dall'ampliamento del bosco detto di Cafaggio voluto da Giovan Battista di Lorenzo Strozzi, che, per realizzare tale opera, acquistò una serie di proprietà confinanti con il bosco stesso. All'interno di questa ampia proprietà fece costruire la sua residenza: Villa Strozzi.

Nell'800 Giuseppe Poggi ridefinì il parco sistemando i sentieri e le decorazioni architettoniche. Sul lato di Via Pisana fu costruita una scenografica scalinata in pietra serena pavimentata a ciottoli di fiume.

Per approfondimenti:

<http://www.regione.toscana.it/-/villa-strozzi-al-boschetto>

ALLENARSI NEL PARCO

Nel Parco, ampio e con presenza di salite, è possibile svolgere una serie di attività:

- camminare in modo continuativo ad un livello di intensità da moderato a vigoroso
- correre in modo continuativo ad un livello di intensità vigoroso
- eseguire esercizi di stretching
- allenarsi con il kit di piccoli attrezzi

INFORMAZIONI UTILI

Raggiungere il luogo: Via di Soffiano 11 e Via Pisana 77, Firenze. Autobus: linea 6 (entrata da Via di Soffiano) e linea 12 dalla Stazione SMN (entrata V. Pisana). Tramvia: linea 1 più un tratto a piedi.

Orario: Da novembre a gennaio 8-17; febbraio 8-17.30; marzo e ottobre 8-18; aprile 8-19; maggio e agosto 8-20; giugno e luglio 8-20.30; settembre 8-19.30.

Ingresso: Gratuito.

Telefono: 055 2767120

Parco Pettini Burresi



Il parco (o Area) Pettini si trova in zona Cure, nel quartiere 2 e deve il suo nome alla proprietaria che lo donò al Comune di Firenze. Dopo la ricostruzione della ferrovia Faentina, nel 1989, venne separato in due aree, una delle quali è, tutt'oggi, riservata ai cani.

L'altra area è un ampio giardino in cui è presente anche una zona attrezzata con giochi per bambini e lo Spazio Giovani C.U.R.E. Durante il periodo estivo il parco accoglie manifestazioni, eventi e spettacoli.

ALLENARSI NEL PARCO

Nel Parco, prevalentemente pianeggiante, è possibile svolgere una serie di attività:

- camminare in modo continuativo
- correre in modo continuativo
- eseguire esercizi di stretching
- allenarsi con il kit di piccoli attrezzi

INFORMAZIONI UTILI

Raggiungere il luogo: Via Faentina 145. Autobus: linea 1 e 21.

Orario: Invernale 7.30-18.30. Estivo 7.30-19.30 (a giugno, luglio e agosto solitamente rimane aperto anche fino in tarda serata).

Ingresso: Gratuito.



14.02.2017